

# QUANDO IL DOVERE CHIAMA ANCHE FUORI SERVIZIO. GIANLUCA QUADRINI SI COMPLIMENTA E COMMENTA IL CORAGGIO SILENZIOSO DEL CARABINIERE CHE HA SALVATO LA VITA DI UNA DONNA A SORA.

*Pubblicato il 28 Maggio 2025 di Alessandra Giardino*



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



A volte la differenza tra la tragedia e la salvezza si gioca in pochi istanti. In uno di quei momenti che non lasciano tempo per pensare, ma solo per agire. È quello che è accaduto nella serata di lunedì 26 maggio a Sora, quando un carabiniere, libero dal servizio, ha sentito le urla di una donna intrappolata nella sua abitazione in fiamme. Ha agito con prontezza, coraggio e determinazione, riuscendo a portarla in salvo e scongiurando il peggio.

A commentare l'episodio, che ha commosso e scosso l'intera comunità, è anche il Presidente del Consiglio della Provincia di Frosinone, Gianluca Quadrini, che ha voluto esprimere pubblicamente la sua gratitudine e la sua ammirazione: "Non si tratta solo di un gesto eroico ma di un atto che ci ricorda chi sono davvero gli uomini e le donne in divisa. Persone che, anche fuori orario, continuano a essere un punto di riferimento. Questo carabiniere ha dimostrato che il senso del dovere, quando è autentico, non conosce orari né condizioni."

L'intervento tempestivo e istintivo del militare, è il simbolo di una presenza che va oltre l'uniforme. È il segno concreto di un legame profondo tra forze dell'ordine e cittadini, troppo spesso dato per scontato ma, nei fatti, essenziale per la tenuta di una comunità civile. "In tempi in cui disillusione e sfiducia sembrano offuscare il rapporto tra cittadini e istituzioni – continua Quadrini – episodi come questo sono un promemoria potente. Uomini e donne che ogni giorno scelgono di esserci."

Un ringraziamento va anche a tutte le forze intervenute sul posto – vigili del fuoco, carabinieri della Stazione di Sora, personale del 118 – che hanno contribuito a mettere in sicurezza l'area e prestare assistenza alla persona coinvolta. "A questo carabiniere va il nostro grazie più sincero - conclude Quadrini- Non solo per quello che ha fatto, ma per quello che rappresenta".

